

CORRIERE ROMAGNA: "RAVENNA PRIMA IN ITALIA PER OMICIDI STRADALI E LE VIOLENZE AUMENTANO"

Corriere Romagna
del 10/10/2023

CRIMINALITÀ | DATI DEL VIMINALE

Ravenna prima in Italia per gli omicidi stradali E le violenze aumentano

Il rapporto annuale sui reati denunciati nel 2022 vede la provincia al vertice della classifica nazionale anche per le morti colpose. Calano i furti in abitazione

RAVENNA MICHELE DONATI

Ravenna è la provincia italiana che nel 2022 ha presentato la più alta incidenza di omicidi colposi: 31 le denunce presentate, per un rapporto pari a 8,04 ogni 100mila abitanti, ben al di sopra della media nazionale di 3,26. Un triste primato che colloca Ravenna sul gradino più alto del podio nazionale, precedendo Catanzaro (seconda con 25 denunce, indice di 7,33) e Rovigo (terza con 16 denunce e un indice di 7,04). E nel primo semestre del 2023, per il quale però non si dispone ancora di numeri consolidati, si osserva un ulteriore incremento del 16%. Il dato, che emerge dal rapporto annuale del Dipartimento di pubblica sicurezza del Viminale diffuso ieri dal Sole 24 Ore, va separato da-

gli omicidi stradali in senso stretto: ma il dettaglio cambia poco, perché la provincia resta anche in questo caso prima in classifica, con 24 denunce e un rapporto di 6,22, il triplo della media italiana ferma a 2,07. Tra gli omicidi colposi non si conteggiano tuttavia i decessi sul lavoro: i dati del Ministero dell'Interno parlano di zero casi nel 2022, ma secondo l'Osservatorio Vega che monitora le morti bianche sulla base dei numeri forniti da Inail, a Ravenna l'anno scorso se ne sono verificate 12.

Un incremento notevole rispetto alle rilevazioni dell'anno scorso, che vedevano la provincia 17esima per omicidi colposi (4,7 ogni 100mila abitanti) e quarta per omicidi stradali (3,9): a determinare l'impennata potrebbero essere i procedimenti aperti per colpa medica.

Le violenze sessuali

Ma c'è almeno un altro dato particolare ad attirare l'attenzione, quello delle violenze sessuali: in questo ambito Ravenna è sesta nella classifica nazionale con 65 denunce (indice di 16,9) presentate nel 2022 contro le 48 del 2021. Un balzo in avanti di 9 posti nella graduatoria specifica. Ma queste cifre - e complessiva-

mente molte di quelle fornite dal Ministero - possono anche essere lette come una crescita di fiducia nei confronti delle forze dell'ordine, con le vittime di violenza che prendono coraggio e denunciano con frequenza maggiore che in passato.

La graduatoria generale

In generale, le tabelle del Sole si prestano a più interpretazioni. Da un lato è vero che, rispetto all'anno scorso, le elaborazioni del 2023 consegnano una Ravenna che scende di un posto nella lista delle province italiane, passando da 20esima a 21esima. E la variazione percentuale del primo semestre del 2023 rispetto a quello dell'anno scorso segna un -7,1%. Un fattore positivo, ma i numeri assoluti sono in aumento: 15.034 denunce in totale nel 2022, mentre nel 2021 erano 14.277. In rapporto al numero di abitanti, l'incremento è di circa 200 ogni 100mila.

I furti

E anche guardando nello specifico ai furti, il bicchiere può essere sia mezzo pieno che mezzo vuoto. Ravenna, infatti, perde lo storico primato dei furti in abitazione che più volte negli ultimi

anni l'ha vista collocarsi in testa: nell'ultima elaborazione la provincia occupa la 17esima posizione con 1206 denunce, 312,7 ogni 100mila, nel report dell'anno scorso era invece prima con 1888 denunce e un indice di 489,1. I furti in generale, tuttavia, vedono sì Ravenna passare dalla 20esima alla 24esima piazza, ma attenzione: gli Interni nel 2021 registravano 5686 denunce complessive, mentre nel 2022 sono state 6.244.



Nella foto in alto al centro, le conseguenze di un grave incidente. Sotto, il ministro dell'Interno Matteo Plantedosi; nella pagina a destra i rilievi della Polizia sulla scena del delitto dopo l'omicidio di Christian Battaglia

LA GRADUATORIA COMPLESSIVA

Ravenna è 21esima mentre nella statistica dell'anno scorso si posizionava 20esima. Meglio di Rimini peggio di Forlì-Cesena

Articolo pubblicato sul Quotidiano Corriere Romagna del 10/10/2023 con i dati morti sul lavoro dell'Osservatorio Sicurezza sul Lavoro e Ambiente di Vega Engineering.